

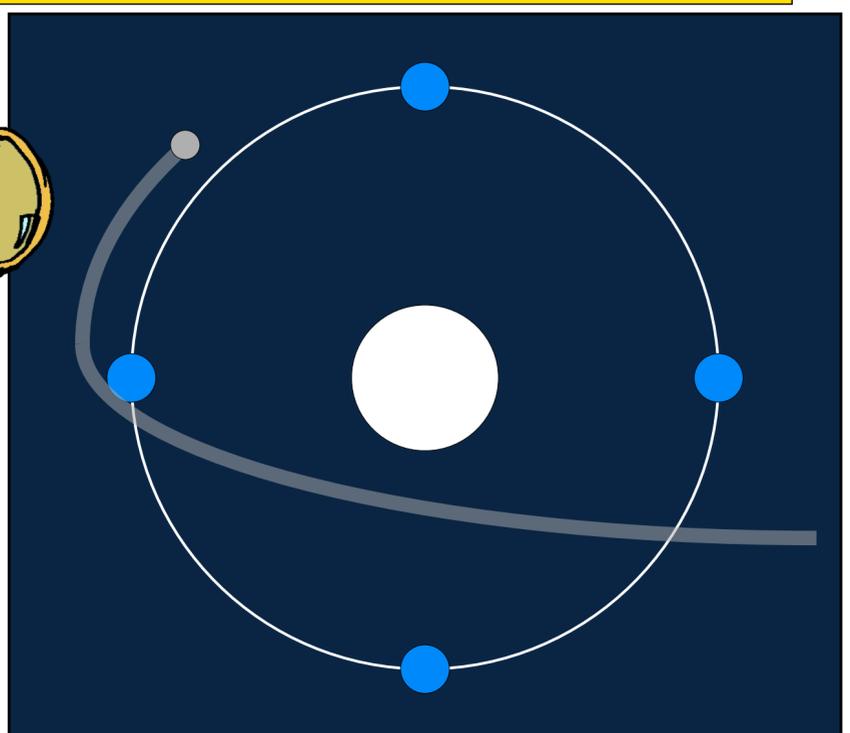
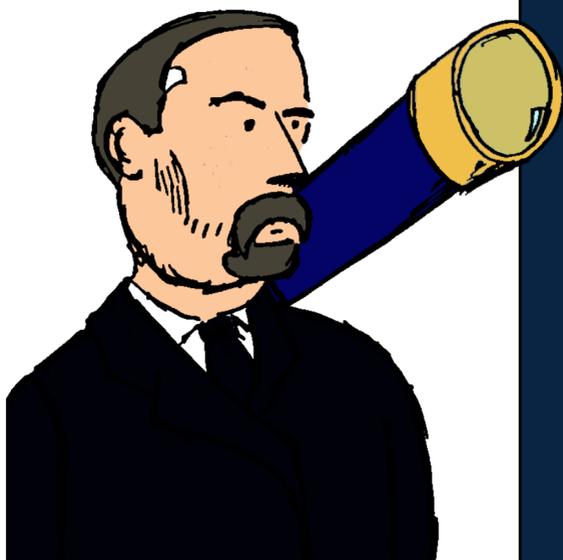
# Le Perseidi

Le Perseidi sono lo sciame meteorico più noto e più bello dell'anno. Chiamate "stelle cadenti", in realtà sono piccole particelle di polvere - le meteore - delle dimensioni di 10 mm (o meno) che si incendiano a contatto con l'atmosfera terrestre.



Il nome di questo sciame è dovuto al fatto che sembra originato in un punto all'interno della costellazione di Perseo al confine con le costellazioni della Giraffa (Camelopardis) e di Cassiopea.

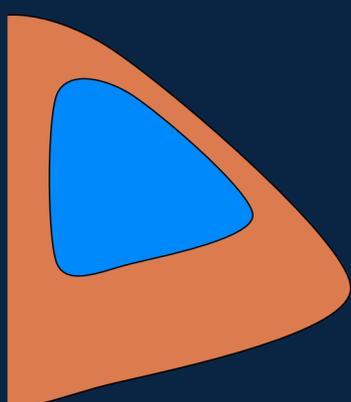
Lo sciame, identificato nel 1835 dall'astronomo belga Adolphe Quetelet, è costituito dai resti della cometa Swift-Tuttle. Scoperta separatamente nel 1862 da Lewis Swift e Horace Parnell Tuttle, ha un periodo orbitale di 133 anni. A scoprire il legame tra la cometa e lo sciame delle Perseidi fu Giovanni Virginio Schiaparelli nel 1866.



Il momento migliore per osservare le "stelle cadenti" è tra le 10 e le 4. Bisogna cercare un'ampia porzione di cielo in una zona scarsamente illuminata: ricordate che per abituare gli occhi al buio occorrono all'incirca 30 minuti.



Cadono all'incirca un centinaio di meteore all'ora, ma nel corso delle serate estive del 2020 si raggiungerà un massimo di circa 150 meteore all'ora, poiché quest'anno i percorsi di cometa e Terra sono particolarmente vicini.



La velocità con cui entrano nell'atmosfera terrestre è di circa 216000 km/h. A questa velocità si riuscirebbe a coprire la distanza New York-Roma in poco meno di 2 minuti, o a compiere il giro dell'equatore terrestre in circa 11 minuti.